



AVVISO PUBBLICO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 3 UNITÀ DI PERSONALE NON DIRIGENZIALE - AREA FUNZIONARI CCNL FUNZIONI CENTRALI.

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 35-ter, comma 2-bis, del D.Lgs. 165/2001, ai sensi del quale, a decorrere dall'anno 2023, la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento esonera le Amministrazioni Pubbliche, ivi compresi gli Enti Locali, dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale;

Visto il D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/03, *Codice in materia di protezione dei dati personali*;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati*;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto funzioni centrali vigente;

Visto il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2021-2023, in cui l'Ente Nazionale per il Microcredito ha rappresentato l'intendimento a bandire uno o più concorsi per n. 8 unità di personale non dirigenziale;

Vista la nota prot. n. 81408 del 21 dicembre 2023, con cui il Dipartimento della Funzione Pubblica ha autorizzato l'Ente ad avviare le procedure concorsuali in deroga al concorso unico per l'assunzione di figure con specifiche professionalità altamente specializzate in materia di microcredito e di microfinanza;

Vista la nota prot. n. 4350 del 12 febbraio 2024, con cui l'Ente ha richiesto al Dipartimento della Funzione Pubblica e al MEF di comunicare l'eventuale sussistenza di personale ai sensi dell'art. 34 bis, commi 2 e 4, D.Lgs. n. 165/2001;

Considerato il decorso dei termini di cui all'art. 34 bis, comma 4 d.lgs. n. 165/2001;

Visto il PTFP 2023-2025, con cui, in particolare, si dà atto della rimodulazione della dotazione organica dell'Ente, prevedendo il reclutamento di n. 6 unità di personale area funzionari e n. 1 unità



di personale dirigenziale;

Vista la nota prot. n. 4661 del 7 ottobre 2024, con cui l'Ente comunica l'intendimento ad avviare le predette procedure selettive per l'assunzione di n. 6 unità di personale area funzionari, in luogo delle n. 8 unità precedentemente autorizzate;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 ottobre 2024 di indizione della presente procedura concorsuale;

DETERMINA

ART. 1 Posti messi a concorso

- 1.** È indetta una procedura concorsuale per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 3 unità di personale Area Funzionari CCNL Funzioni Centrali, con profilo di Specialista in materia di microcredito e di microfinanza e di cooperazione allo sviluppo.
- 2.** Il presente bando sarà pubblicato sul portale unico del reclutamento previsto dall'art. 35-ter del D.Lgs. 165/2001, disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, e sul sito istituzionale dell'Ente Nazionale per il Microcredito <https://www.microcredito.gov.it>. Ai sensi dell'art 35-ter, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, la pubblicazione delle procedure di reclutamento nel sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento esonera l'Ente dall'obbligo di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.
- 3.** Ogni comunicazione relativa alla presente procedura sarà pubblicata nella sezione "Bandi di Concorso" del sito istituzionale <https://www.microcredito.gov.it> con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
- 4.** L'Ente Nazionale per il Microcredito garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego e al trattamento sui luoghi di lavoro.

ART. 2 Requisiti di ammissione

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura di selezione, i Candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti generici:

- a) essere cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea o loro familiari, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Per i soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, essere in



possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n.174;

b) iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza (esclusivamente per i cittadini italiani);

c) assolvimento degli obblighi di leva militare, limitatamente ai cittadini soggetti a tali obblighi;

d) idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego, fermo restando che l'Amministrazione ha comunque la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della procedura concorsuale;

e) non avere riportato condanne penali, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3, d.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale pesa un eventuale procedimento penale;

f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile.

2. Per l'ammissione alla presente procedura di selezione, è altresì richiesto il possesso dei seguenti requisiti specifici:

- adeguata conoscenza in materia di microcredito e di microfinanza in ambito nazionale e internazionale e di cooperazione allo sviluppo;

- adeguata esperienza lavorativa di almeno 5 anni presso pubbliche amministrazioni nei seguenti settori:

a) microcredito e microfinanza in ambito nazionale e internazionale e cooperazione allo sviluppo;

b) tenuta elenchi pubblici o supporto agli organi statutari o organizzazione di eventi;

- sia in possesso del titolo di studio di seguito indicato: Laurea di primo livello, o Laurea Magistrale o Diploma di Laurea, ovvero altra Laurea equiparata o equipollente ai sensi della normativa vigente;

- conoscenza della lingua inglese, pari almeno al livello B1;

- conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse.



3. I Candidati che abbiano conseguito titoli di studio analoghi a quelli indicati al comma 2 del presente articolo presso altro Paese dell'Unione europea o presso un Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equipollente da un ateneo italiano ovvero equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica, sentito il Ministero dell'Università e della ricerca, ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ovvero sia stata attivata detta procedura di equivalenza. Saranno ammessi con riserva alle prove del concorso anche coloro che, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, abbiano attivato la predetta procedura di equivalenza e siano in attesa dell'emanazione del provvedimento. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, all'indirizzo internet www.funzionepubblica.gov.it.

4. Tutti i suddetti requisiti indicati nel presente Bando, a pena di esclusione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

5. I candidati privi di uno dei requisiti indicati ai precedenti commi 1 e 2 saranno esclusi in qualunque momento dalla procedura concorsuale, con provvedimento motivato.

6. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione non saranno presi in considerazione.

Art. 3 Termini e modalità di presentazione della domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione alla presente selezione pubblica dovrà essere trasmessa, a pena di esclusione, entro e non **oltre le ore 18.00 del giorno 23 dicembre 2024**, esclusivamente in via telematica, autenticandosi con la propria identità digitale tramite SPID/CIE/CNE/eIDAS, mediante compilazione del *format* di candidatura sul portale InPA, disponibile al seguente link <https://www.inpa.gov.it>, previa registrazione sullo stesso Portale. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

2. La registrazione, la compilazione e l'invio *online* della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di cui al comma 2, sul portale unico di reclutamento InPA della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Qualora tale termine venga a scadere di sabato o in un giorno festivo, lo si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Tale termine è



perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

3. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.

4. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di concorso.

5. La data di presentazione *online* della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale InPA che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, entro i termini prescritti dal presente bando, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Art. 4 Contenuto della domanda di partecipazione

1. All'atto della registrazione, il Candidato dovrà compilare il proprio *curriculum vitae* con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

2. Nell'apposito modulo di presentazione della domanda, predisposto sul portane INPA, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono dichiarare negli appositi spazi, a pena del mancato invio della domanda di partecipazione:

- a) La propria anagrafica;
- b) il possesso dei requisiti generici;
- c) il possesso dei requisiti specifici;
- d) il possesso dei titoli di preferenza;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) le esperienze lavorative sia presso PA che presso privati;
- g) gli eventuali articoli e pubblicazioni;
- h) l'attività di docenza presso PA;
- i) la partecipazione e corsi, convegni e congressi
- j) eventuali altre dichiarazioni non riconducibile alle sezioni precedenti;



- k) competenze linguistiche;
- l) le competenze maturate in contesti non riconducibili ad esperienze lavorative e/o formative
- m) ulteriori dichiarazioni.

3. I Candidati con disabilità dovranno specificare, in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico, la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria necessità, che andrà opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla ASL di riferimento ovvero da equivalente struttura pubblica. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione a supporto della dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale InPA durante la fase di invio della candidatura in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'Ente di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

4. Eventuali gravi limitazioni fisiche sopravvenute successivamente alla data di scadenza di cui al precedente comma 3, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che sarà valutata dalla Commissione esaminatrice, la cui decisione, sulla scorta della documentazione sanitaria che consenta di quantificare il tempo aggiuntivo ritenuto necessario, resta insindacabile e inoppugnabile. Solo ed esclusivamente in quest'ultimo caso la documentazione andrà inviata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo microcreditoitalia@pec.it.

5. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), dovranno fare esplicita richiesta, in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale InPA durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i *files* dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'Ente di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

6. Sarà assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino



impossibilità al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione in apposito spazio disponibile sul *format* elettronico. La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio, adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale InPA durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i *files* dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà all'Ente di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

7. L'Ente si riserva di verificare successivamente la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai candidati utilmente collocanti in graduatoria. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76, D.P.R. n. 445/2000.

8. La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia di regolarità della domanda di partecipazione al concorso, né ha efficacia sanante dell'eventuale irregolarità della stessa. L'Amministrazione dispone l'esclusione dei candidati in qualsiasi momento della procedura concorsuale ove venga accertata la mancanza dei requisiti richiesti. L'eventuale esclusione dal concorso viene comunicata agli interessati con provvedimento motivato.

9. Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando di concorso. Per tali domande non si procederà ad adottare alcun provvedimento.

10. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione *online*, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in *home page*, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale InPA. Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

11. In caso di accertato malfunzionamento parziale o totale del Portale InPA, tale da impedire ai candidati la presentazione della domanda di partecipazione e/o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda sarà prorogata per un tempo utile al caricamento della domanda, che verrà comunicato con apposito avviso sul portale InPA e sul sito istituzionale dell'Ente.

12. Ogni comunicazione concernente il concorso, compreso il calendario e le modalità di svolgimento



delle prove, e i relativi esiti, viene effettuata tramite il Portale InPA e sul sito istituzionale dell'Ente. Data e luogo di svolgimento delle prove saranno rese note con un preavviso di almeno quindici giorni.

Art. 5 Commissione esaminatrice

1. Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, con determinazione del Segretario Generale, sarà nominata, nel rispetto dei principi di indipendenza ed imparzialità, sulla base dei criteri previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e dell'art. 35 bis del d. Lgs. 165/2001, una Commissione composta da tre membri, nel rispetto dei principi di parità di genere, tra soggetti in possesso di requisiti di comprovata professionalità e competenze.
2. La Commissione esaminatrice è competente per l'espletamento di tutte le fasi del concorso, compresa la formazione delle graduatorie finali di merito.
3. Alla commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiunti per la valutazione della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche digitali.
4. Ai sensi dell'art. 9, comma 12, d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, la commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza, la riservatezza e la tracciabilità delle comunicazioni.
5. Per lo svolgimento della prova scritta di cui all'art. 7 del presente Bando, l'Ente può nominare appositi comitati di vigilanza.

Art. 6 Ammissione al concorso

1. Le domande di partecipazione pervenute saranno preliminarmente istruite dal Responsabile del procedimento al fine di verificare l'assenza dei motivi di esclusione previsti dal presente Bando.
2. Al termine delle operazioni di verifica il Responsabile del procedimento, con apposito provvedimento, formulerà un elenco dei candidati ammessi al concorso.
3. L'esito delle operazioni di preliminare istruttoria delle domande sarà pubblicato nella sezione del <https://www.microcredito.gov.it>, nonché sul portale InPA, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 7 Procedura di esame

1. Le prove d'esame sono costituite da una prova scritta e una prova orale. Per la valutazione delle prove la Commissione esaminatrice ha a disposizione un punteggio complessivo di 70/70, di cui 30 punti per la prova scritta, 30 punti per la prova orale, 10 punti per i titoli. Per il superamento della prova scritta è richiesto il punteggio minimo di 21/30. La prova orale si intende superata con una votazione minima di 21/30. Per lo svolgimento delle prove si osserveranno le norme di cui al D.P.R.



9 maggio 1994 n. 487.

2. Ogni comunicazione concernente le prove, compreso il calendario e il relativo esito, è effettuata attraverso il Portale InPA e sul sito istituzionale dell'Ente. I Candidati che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione e che non abbiano ricevuto comunicazione dell'esclusione dal concorso sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove presso la sede, nel giorno e all'ora indicati sul Portale InPA, muniti di un valido documento di riconoscimento, del codice fiscale e della ricevuta rilasciata dal sistema informatico al momento della compilazione *online* della domanda. La mancata presentazione per lo svolgimento della prova presso la sede, nella data e all'ora stabiliti, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso, ferme restando le eventuali misure dispensative previste per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e le eventuali prove asincrone previste per le candidate in stato di gravidanza o allattamento.

3. La prova scritta consiste nella redazione di un elaborato volto ad accertare conoscenze teoriche di carattere generale e specifico afferenti all'ambito di operatività dell'Ente e la relativa applicazione, con specifico riferimento alla materia del microcredito e microfinanza in ambito nazionale e internazionale e cooperazione allo sviluppo, sotto il profilo giuridico ed economico:

- legislazione nazionale e comparata, a livello europeo ed extraeuropeo, in materia di microcredito e microfinanza;
- modelli di microcredito in ambito nazionale e internazionale;
- servizi di tutoraggio e assistenza tecnica a sostegno dell'autoimpiego.

4. La data, la sede e l'orario di svolgimento della prova scritta verranno pubblicati, con un preavviso di almeno quindici giorni, sul sito istituzionale dell'Ente <https://www.microcredito.gov.it>, nonché sul portale InPA, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

5. Durante la prova i candidati non possono in alcun modo comunicare tra loro e non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura, telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione di dati o allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni, la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

6. La correzione della prova scritta da parte della Commissione esaminatrice avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato. Al termine delle operazioni viene formulato apposito elenco sulla base del punteggio conseguito e l'esito della prova è reso disponibile mediante pubblicazione sul sito istituzionale <https://www.microcredito.gov.it>, nonché sul portale InPA, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

7. L'elenco degli ammessi alla prova orale, unitamente con l'avviso di convocazione con



l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgerà la prova, per ciascun profilo professionale di cui all'art. 1 del presente Bando, è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente <https://www.microcredito.gov.it> e sul Portale InPA almeno quindici giorni prima del suo svolgimento. L'avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

8. La prova orale verte sulle stesse materie della prova scritta ed è tesa a verificare le competenze specifiche richieste. La medesima prova è preceduta dalla verifica della conoscenza della lingua inglese, nonché dell'uso delle seguenti applicazioni informatiche: Word, Excel, Internet e posta elettronica. Per la verifica delle conoscenze linguistica ed informatica la Commissione esprime un giudizio di idoneità/inidoneità. L'accertamento della conoscenza della lingua potrà essere effettuato tramite un colloquio o mediante traduzione a vista di un testo scritto fornito dalla Commissione. L'accertamento delle conoscenze informatiche potrà avvenire anche con l'utilizzo degli strumenti informatici.

Art.8 Valutazione dei titoli e stesura delle graduatorie finali di merito

- 1.** La Commissione esaminatrice procede alla valutazione dei titoli dei soli candidati che hanno superato la prova scritta e la prova orale.
- 2.** La valutazione dei titoli è effettuata sulla base dei soli titoli dichiarati dai candidati negli appositi spazi della domanda di ammissione al presente concorso, completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione. Tutti i titoli dichiarati dal candidato ai fini della valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda.
- 3.** Ai titoli viene attribuito un valore massimo complessivo di 10 punti, sulla base dei seguenti criteri:
 - a) 0,5 punti per votazione da 107 a 110/110 con riferimento al voto di laurea relativo al titolo di studio conseguito nell'ambito di quelli utili per l'ammissione al concorso;
 - b) 1 punto in caso di lode con riferimento al voto di laurea relativo al titolo di studio conseguito nell'ambito di quelli utili per l'ammissione al concorso;
 - c) 0,5 punti per ogni laurea specialistica o magistrale che sia il proseguimento della laurea triennale indicata quale titolo di studio per l'accesso al concorso;
 - d) 1 punto per il caso in cui il titolo di accesso al concorso sia costituito dalla laurea magistrale a ciclo unico;
 - e) 0,5 punti per ogni laurea triennale ulteriore rispetto al titolo di studio indicato dal candidato quale requisito di accesso al concorso, con esclusione della laurea triennale propedeutica alla laurea specialistica o magistrale utilizzata quale requisito di accesso al concorso;
 - f) 1 punto per ogni laurea magistrale, anche a ciclo unico, laurea specialistica o diploma di laurea, ulteriori rispetto al titolo di studio indicato dal candidato quale requisito di accesso al



concorso;

g) 0,5 punti per ogni master universitario di primo livello;

h) 1 punto per ogni master universitario di secondo livello;

i) 1 punto per ogni diploma di specializzazione;

j) 2 punti per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca;

k) 0,5 punti per lo svolgimento, con esito positivo, di tirocini curriculari attinenti al profilo, di durata non inferiore a sei mesi, effettuati in base a specifiche convenzioni stipulate con le pubbliche amministrazioni.

4. Qualora il punteggio per la valutazione dei titoli dovesse superare i 10 punti, in ogni caso il massimo punteggio attribuibile è pari a 10 punti.

5. Al termine delle prove d'esame, la Commissione, sulla base del punteggio ottenuto da ciascun candidato, formula la graduatoria di merito sommando i voti riportati nella prova scritta e nella prova orale con il punteggio attribuito in sede di valutazione dei titoli.

6. Le graduatorie finali di merito sono pubblicate sul portale InPA e sul sito istituzione dell'Ente <https://www.microcredito.gov.it>, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

7. Avverso la graduatoria finale di merito è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Art. 9 Preferenze e precedenza

1. A parità di merito, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, sono preferiti:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;

b) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;

c) gli orfani dei caduti e figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;

d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

e) il maggior numero di figli a carico;

f) gli invalidi e mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);



- g) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) l'aver svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) l'aver completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) l'aver svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26.

2. Resta fermo quanto previsto dall'art. 11, comma 4, lettera d-bis) del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80.

3. I predetti titoli devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

Art. 10 Assunzione in servizio

1. Ai candidati vincitori è data comunicazione dell'esito del concorso attraverso la pubblicazione della graduatoria finale di merito. In caso di rinuncia all'assunzione da parte dei vincitori, ovvero di dichiarazione di decadenza dei medesimi, subentreranno i candidati idonei vincitori in ordine di graduatoria, nei limiti di quanto stabilito dall'art. 35, comma 5-ter, D.Lgs. n. 165 del 2001.

2. I candidati dichiarati vincitori al concorso oggetto del presente bando saranno assunti a tempo indeterminato, nei profili di cui all'art. 1, con diritto al trattamento economico iniziale della categoria Funzionari di cui al CCNL Funzioni Centrali vigente alla data di immissione in servizio, con riserva dell'amministrazione di controllare il possesso e la piena rispondenza dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda di partecipazione, secondo la disciplina vigente al momento dell'immissione in servizio.



3. La sede di lavoro sarà in Roma, presso una delle sedi istituzionali dell'Amministrazione, che verrà comunicata al momento dell'assunzione in servizio.
4. Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene instaurato mediante la stipula di un contratto individuale di lavoro. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia.
5. L'Ente ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso per accertarne l'idoneità fisica all'impiego.
6. Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine stabilito, decade dall'assunzione.
7. I lavoratori assunti sono sottoposti ad un periodo di prova pari a sei mesi. La risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.
8. L'assunzione a tempo indeterminato a conclusione della speciale procedura di reclutamento comporta l'estinzione, mediante dimissioni o risoluzione consensuale (o automatica), dell'eventuale rapporto di lavoro flessibile o di altra tipologia contrattuale eventualmente esistente anche con l'amministrazione regionale, senza alcun obbligo di preavviso.
9. Il trattamento economico fondamentale lordo dipendente annuo, fatti salvi gli adeguamenti contrattuali previsti dal CCNL vigente all'atto dell'assunzione, ed al netto del trattamento accessorio, è pari ad € 27.340,41 (così come previsto nel Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2023-2025), ripartito in 13 mensilità.

Art. 11 Accesso agli atti

1. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della presente procedura concorsuale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
2. Ai candidati che sosterranno la prova scritta sarà consentito accedere per via telematica agli atti concorsuali relativi ai propri elaborati. L'avviso relativo alle modalità di accesso sarà pubblicato sul Portale InPA.
3. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'Ente, previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato. A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copia degli atti inerenti alla procedura medesima.
4. Per le spese di segreteria e/o di riproduzione degli atti non consultabili *online* con le proprie credenziali, i candidati sono tenuti a versare l'importo che verrà comunicata dall'Ente, secondo le



modalità che verranno appositamente specificate.

Art. 12 Disposizioni finali e comunicazioni ai candidati

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare in qualsiasi momento, il presente bando, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico e senza che i partecipanti possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'amministrazione.

2. Le comunicazioni relative all'ammissione dei candidati, allo svolgimento delle prove, e ogni altra comunicazione relativa alla presente procedura sono rese note mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente <https://www.microcredito.gov.it>, nonché sul portale InPA, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 13 Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (di seguito, "GDPR") si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa, per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione e per l'adempimento degli obblighi previsti dalla legge, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di reclutamento di personale nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico dell'Ente Nazionale per il Microcredito o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri nonché in adempimento degli obblighi previsti dalla legge.

Le basi giuridiche del trattamento per le finalità suesposte consistono nell'esecuzione di misure contrattuali ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR.

Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare del trattamento, del Responsabile del trattamento, dalle persone autorizzate al trattamento ai sensi dell'art. 29 del GDPR nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di reclutamento – ivi compresa la commissione esaminatrice – opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti.



Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del GDPR, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti in conformità alla legge e, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia. Decorso i rispettivi termini, i dati personali saranno cancellati e/o resi anonimi in modo da non permettere, anche indirettamente, di identificare gli interessati.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è necessario ai fini del perseguimento delle finalità di cui al paragrafo che precede ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione.

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

Titolare e Responsabile del trattamento

Il Titolare del trattamento è l'Ente Nazionale per il Microcredito, , con sede in via Vittoria Colonna n. 1; PEC microcreditoitalia@pec.it

Responsabile della protezione dei dati (DPO)

L'Ente Nazionale per il Microcredito ha nominato un responsabile della protezione dei dati, contattabile al seguente indirizzo PEC microcreditoitalia@pec.it

Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a microcreditoitalia@pec.it.



ART. 14 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, deve farsi riferimento alla legislazione vigente in materia di assunzioni e rapporto di lavoro nonché ai vigenti regolamenti in materia.

Il responsabile del procedimento è l'avv. Rosaria Mustari.

Eventuali informazioni potranno essere esclusivamente richieste al seguente indirizzo e-mail: amministrazione@microcredito.gov.it o attraverso indirizzo PEC microcreditoitalia@pec.it.

Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Firmato digitalmente,
Il Segretario Generale
Dott. Riccardo Graziano